

Codice A17020

D.D. 18 maggio 2015, n. 294

L.R. n. 63/78 - art. 18/bis - DGR n. 47-7402 del 07/04/2014 - DGR n. 20-366 del 29/09/2014, DD n. 568 del 26/06/2014 e DD n. 829 del 02/10/2014 - Piano regionale di profilassi fitosanitaria della batteriosi dell'actinidia.'. Presa d'atto dell'elenco di liquidazione ed autorizzazione ad ARPEA al pagamento della somma complessiva di euro 632.940,00 (Conv. Rep. n. 16271/011 e contratto attuativo Rep. n. 16446/011).

Visto il D.P.G.R. n. 10 del 18 febbraio 2011 “Profilassi del *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* (PSA) batteriosi dell'actinidia: dichiarazione di stato di allerta e misure urgenti di prevenzione”, nelle more dell'entrata in vigore del decreto ministeriale “Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo o l'eradicazione del cancro batterico dell'actinidia causato da *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*”, emana misure urgenti per prevenire la diffusione della malattia sul territorio regionale.

Visto il Piano di emergenza batteriosi dell'actinidia approvato con D.D. n. 251 del 8 aprile 2013 “Aggiornamento delle istruzioni operative sulle misure di profilassi, disposizioni per i nuovi impianti, delimitazioni del territorio, sanzioni”.

Dato atto che l'art. 18/bis della L.R. 12 ottobre 1978, n. 63 “Interventi regionali in materia di agricoltura e foreste” e s.m.i. prevede “Misure di intervento a favore delle piccole e medie imprese del settore agricolo per la prevenzione e l'eradicazione di fitopatie ed infestazioni parassitarie”.

Vista la DGR 7 aprile 2014 n. 47-7402 avente per oggetto “L.R. n. 63/78, art. 18/bis – definizione interventi contributivi in favore delle piccole e medie imprese del settore agricolo per l'applicazione sul territorio regionale delle lotte obbligatorie contro la virosi SHARKA delle drupacee e la batteriosi dell'actinidia previste dal D.M. 28 luglio 2009 e dal D.M. 20 dicembre 2013” che ha approvato i criteri per la concessione dei contributi regionali per l'attuazione delle misure urgenti di profilassi fitosanitaria, stabilendo, tra l'altro, i requisiti di ammissibilità, l'importo del contributo regionale concedibile, i criteri di priorità e le modalità per la presentazione delle domande di aiuto, con l'attivazione di nuovi contributi a sostegno delle aziende agricole per l'applicazione delle misure di emergenza attuate nel periodo settembre 2012-aprile 2014.

Considerato che la DGR n. 47-7402 del 7 aprile 2014 ha stabilito, tra l'altro, che il Settore Programmazione e Valorizzazione del sistema agroalimentare provveda agli adempimenti successivi al presente atto e demanda alle Province l'istruttoria e la predisposizione degli elenchi di liquidazione delle domande di contributo ammesse a finanziamento, e ad ARPEA l'erogazione dei pagamenti.

Vista la D.D. n. 568 del 26 giugno 2014, avente per oggetto “L.R. n. 63/78 - contributi in favore degli imprenditori agricoli per la sostituzione di colture arboree colpite da organismi nocivi diffusibili. Apertura del bando regionale per la presentazione delle domande di aiuto per il periodo settembre 2012/aprile 2014. Impegno e liquidazione di Euro 1.000.000,00 sul cap. di spesa 264582/2014 in favore di ARPEA quale contributo regionale da erogare agli imprenditori agricoli”.

Vista la DGR n. 20-366 del 29 settembre 2014 avente per oggetto “Annullamento parziale in sede di autotutela e modifica della DGR n. 47-7402 del 7 aprile 2014.

Vista la DD n. 829 de 2 ottobre 2014 di modifica della DD n. 568 del 26 giugno 2014 di recepimento delle modifiche apportate dalla DGR n. 20-366 del 29 settembre 2014 al fine di rendere il bando conforme alla stessa, nonché prorogare la scadenza al 18 novembre 2014 per consentire la riammissione in termine di tutti i destinatari dell'intervento di sostegno.

Vista la legge regionale n. 17 dell'8 luglio 1999 "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca" individua le funzioni amministrative da conferire agli enti locali e quelle da mantenere in capo alla Regione in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca, in attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59 e del d.lgs 4 giugno 1997, n. 143.

Visto l'art. 2 della l.r. 17/1999 che trasferisce alle Province l'esercizio delle funzioni amministrative riguardanti, tra le altre, gli interventi relativi allo sviluppo delle produzioni vegetali.

Vista la lettera l) del comma 1, art. 6 della l.r. 17/1999 la quale stabilisce che restano riservate alla competenza della Regione, relativamente alle funzioni amministrative conferite agli enti locali, le funzioni riguardanti l'attuazione di programmi, compresa l'erogazione di incentivi qualora, ai fini dell'efficacia della scelta programmatoria, sia utile l'unitario esercizio a livello regionale.

Per quanto sopra esposto, è stato riservato alla competenza della Regione l'esercizio di alcune funzioni riguardanti l'attuazione ed il coordinamento del Piano regionale di profilassi fitosanitaria della batteriosi dell'actinidia, in particolare le fasi di emanazione del bando regionale per la presentazione delle domande di aiuto, l'approvazione della graduatoria regionale di accesso al finanziamento e la formazione dell'elenco di pagamento regionale. Viene delegata alle Province la gestione dell'intervento ed in particolare il ricevimento, la presa in carico e l'istruttoria delle domande di aiuto, oltre che le attività di accertamento e controllo.

Vista la nota prot. n. 1241/DB1102 del 19 gennaio 2012 e la successiva nota prot. n. 15793/DB1102 del 5 luglio 2012 con le quali viene formalizzata, ai fini di una maggiore efficienza nella gestione dei procedimenti, la suddivisione dei compiti tra il Settore Fitosanitario ed il Settore Tutela della qualità, valorizzazione e rintracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici per la gestione dei pagamenti dei contributi in favore di imprenditori agricoli per interventi strutturali negli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata, batteriosi dell'actinidia e virosi Sharka del pesco;

Vista la legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002 e s.m.i., che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari.

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della L.R. n. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (ARPEA);

Visto l'art. 5 della l.r. 16/2002 il quale dispone che all'Organismo Pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione, anche l'esecuzione di pagamenti su leggi regionali nelle materie non conferite agli enti delegati dalla l.r. 17/1999.

Vista la D.G.R. n. 38-9257 del 21 luglio 2008 che conferisce all'A.R.P.E.A. l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi .

Vista la D.G.R. n. 70-2069 del 17/05/2011, recante "Ulteriore incarico ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002 all'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) per l'esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi", che ha previsto una

nuova convenzione che regoli i rapporti di incarico tra Regione ed ARPEA per l'esecuzione dei pagamenti in agricoltura;

Vista la convenzione (rep. n. 16271 del 6/7/2011) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

Tenuto conto che all'art. 2, comma 1 della predetta convenzione è previsto che per l'espletamento delle proprie funzioni spetta ad ARPEA:

- La gestione finanziaria delle entrate e delle spese delle somme trasferite dalla Regione ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002,
- L'esecuzione dei pagamenti,
- La contabilizzazione dei pagamenti,

Preso atto del contratto attuativo (rep. n. 16446 del 2/11/2011) per l'affidamento in incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, a parziale modifica della convenzione già stipulata il 6/7/2011 rep. n. 16271;

Stabilito che con la Determinazione Dirigenziale n. 118 del 9 marzo 2015 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

Tenuto conto che con la D.D. n. 123 del 11 marzo 2015 si prende atto dell'elenco regionale delle domande di contributo ammissibili al Piano regionale di profilassi fitosanitaria della batteriosi dell'actinidia causata da *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* (P.S.A.) per l'anno 2014, così come risultante dal Sistema informativo agricolo piemontese (S.I.A.P.).

Vista la DGR n. 2-7080 del 10 febbraio 2014 che assegna le risorse finanziarie relative agli interventi contributivi a sostegno delle misure urgenti di profilassi della batteriosi e la dotazione finanziaria per il periodo settembre 2012- aprile 2014 per un importo di € 1.000.000,00 sul cap.264582/2014 con l'assegnazione n. 100766.

Visto l'atto di liquidazione a favore di ARPEA n. 59/V0 del 26/03/2015 di € 1.000.000,00 ;

Vista la DGR n. 26-181 del 28 luglio 2014 - Integrazione delle schede contenute nell'allegato A) della DGR n. 64-700 del 27 settembre 2010 avente ad oggetto "Legge 241/90 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2 – ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione".

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e la successiva nota della Regione Piemonte n. 6837/DBSB0100 del 5 luglio 2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013: riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Visto l'elenco provinciale di liquidazione trasmesso dalla Provincia di Cuneo, caricato sulla procedura informatica per la gestione del bando per le istruttorie delle domande di contributo, e

trasmesso sul Sistema informativo dell'organismo pagatore regionale (S.I.G.O.P.) ed inviati alla Regione Piemonte – Direzione Agricoltura, come di seguito indicato.

Vista la nota prot. n. 7919/A17020 del 04/05/2015 con la quale la Provincia di Cuneo ha trasmesso, tramite PEC, l'elenco di liquidazione n. 1 del 30 aprile 2015, firmato digitalmente. L'elenco contiene n. 127 domande per un importo complessivo pari a € 632.940,00.

Risultano pertanto ammesse a finanziamento n. 127 domande per un importo complessivo erogabile pari a € 632.940,00 come indicato nella tabella sottostante.

Provincia	Numero domande ammesse a finanziamento	Importi erogabili (€)
Cuneo	127	632.940,00
TOTALE	127	632.940,00

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, artt. 4 e 17 e s.m.i.;

Vista la L.R. 28 luglio 2008, n. 23, artt. 17 e 18 e s.m.i.;

Visto il Dlgs. n. 118/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

determina

- di prendere atto dell'elenco di liquidazione della Provincia di Cuneo n. 1 del 30 aprile 2015 delle domande di contributo ammesse a finanziamento ai sensi del Piano regionale di profilassi fitosanitaria della batteriosi dell'actinidia causata da *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* (P.S.A.) allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 1);
- di autorizzare A.R.P.E.A. a procedere con il pagamento del contributo in favore di n. 127 beneficiari inclusi nell'elenco di liquidazione di cui all'allegato 1) che fa parte integrante della presente determinazione, per un importo complessivo pari a € 632.940,00;
- di escludere il predetto contributo dalla disposizione generale che impone l'obbligo di richiesta della documentazione antimafia.

Alla somma complessiva di euro **632.940,00**, si provvede utilizzando i fondi impegnati e liquidati a favore di ARPEA ed iscritti sul fondo "Territorio rurale - Fondo difesa colture" del partitario regionale (Capitolo 1107004004, SVIL04).

La presente Determinazione Dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 poiché trattasi di un provvedimento di liquidazione e non di individuazione e concessione del contributo.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Dr. Moreno Soster

Il "VISTO" del Direttore è conservato agli atti della Direzione